

Valle, addio contanti: per pagare la mensa a scuola si accetta il Pos

Andrea Sicuro

Contanti o Pos, il dilemma è stato risolto a Valle Lomellina, dove da adesso in poi si accetteranno bancomat o carta di credito per pagare la mensa scolastica. È questa la soluzione adottata di recente nel piccolo centro di neanche 2mila abitanti, per facilitare i pagamenti digitali, in particolare per i servizi scolastici e anagrafici. Una soluzione moderna e al passo con i tempi, che si scontra con le difficoltà con cui spesso hanno a che fare i Comuni, per dare servizi ai cittadini, nella scelta tra banconote e carte di credito. Non è raro infatti che per i cittadini ci siano problemi perché non si può usare il Pos, anche per le commissioni più semplici. Un problema che riguarda anche gli utenti non molto avvezzi alle nuove tecnologie, che nella maggior parte dei casi dispone perlopiù di denaro contante per pagare. A Valle invece la diatriba tra contante e carte di credito sembra essere stata dipanata. In particolare, grazie all'iniziativa, gestita insieme ad Asmel, l'Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli enti locali, i genitori che dovranno pagare servizi, quali la mensa, il trasporto degli alunni e le rette, da adesso in poi potranno farlo con il Pos, messo a disposizione dal Comune. Si accetteranno quindi bancomat, carte di credito, PostePay e carte per il reddito di cittadinanza. Un'iniziativa che va inoltre nella direzione di ridurre i tempi di attesa agli sportelli e rendere tracciabili i pagamenti. Chissà che altri Comuni non possano prendere spunto e risolvere una volta per tutte l'eterno dilemma che affligge ogni consumatore di beni e servizi.

